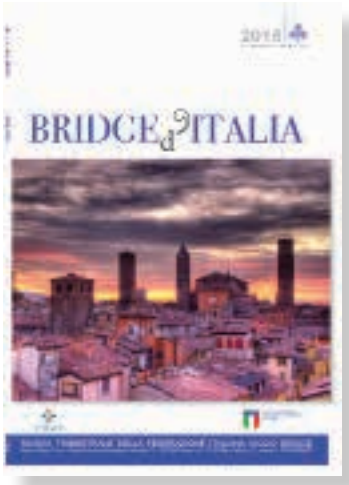


BRIDGE d'ITALIA

N. 1 GENNAIO - MARZO 2016

Rivista trimestrale della
FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE

Via Giorgio Washington, 33
20146 Milano
Tel.: +39 02 70.000.333 r.a.
Fax: +39 02 70.001.398
http://www.federbridge.it
e-mail: figb@federbridge.it

FIGB

VARIETÀ

Aneddoti sul bridge noti e... meno noti
ENRICO LOMBARDI 18

Lessico
ENZO LA NOVARAI 32

Donne donne, eterni dilemmi
ROBERTO DELLA GIOVANNA 57

VARIE

Il Valet Score
SØREN HEIN 8

SFIDA AI CAMPIONI

M.Chavarria - F. Piscitelli
FABIO LO PRESTI 22

Dichiara con i Campioni 23

CRONACA

Coppa Italia 2ª 3ª 4ª Cat./Nc 11

Coppa Italia Signore 20

The november man
GIORGIO DUBOIN 28

Coppie IMP 39

Allievi Misti 59

REGIONI

Sardegna 34

COPERTINA

Circolo del Bridge Bologna 4

DAL MONDO

6th South American Transnational Bridge Festival 49

11° Festival del Bridge Femminile
ANNA MARIA TORLONTANO 60

TECNICA/GIOCO

Lebensohl
STEVE HAMAOUI 7

L'intra-finesse 13
PAOLO CLAIR
FRANCESCA CANALI

Proxima Centauri
PAOLO FARINA 16

Il buono, il brutto, il cattivo
MASSIMO SOROLDONI 40

Appoggi su 1♥/1♠
BENITO GAROZZO 46

Attacco... 50 anni dopo
FERNANDO LEMA/ANA ROTH 52

RUBRICHE

Editoriale del Direttore 2

Comitati Regionali 62

Persone 63

La parola ai lettori 64

ABBONAMENTI

Un anno: € 70
Un anno tesserati FIGB: € 50

Direttore Editoriale:
Giovanni Medugno

Direttore Responsabile:
Valerio Giubilo

A cura di:
Enzo La Novara
e-mail: vincenzo.lanovara@federbridge.it

Comitato di redazione:
Giovanni Medugno, Federigo Ferrari Castellani, Rodolfo Cerreto, Mario D'Avossa. Francesco Conforti, Enzo La Novara

Layout, Videoimpaginazione e ricerca iconografica
Carmela Franco
Tel. 342 8622246 - e-mail: eria@federbridge.it

Redazione:
e-mail: bdi@federbridge.it

Stampa:
Tap Grafiche s.p.a.
Via San Gimignano
53036 Poggibonsi (SI)
Tel. 0577 93 61 34
Fax 0577 93 63 90

Autorizzazione del Tribunale
di Milano N. 2939 del 7 gennaio 1953

N. Iscr. ROC 6160 del 10/12/2001
Spedizione in abbonamento postale,
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/2/2004 n. 46)
art. 1, comma 1, DCB FIRENZE

La tiratura di questo numero
è stata di 21.500 copie

Finito di stampare: 30 gennaio 2016

Enzo La Novara
Responsabile operativo della rivista

Cari amici,

è opinione largamente condivisa il riconoscere al bridge la qualità di metafora della vita e, come nella vita, anche nel bridge, sono le capacità e l'entusiasmo delle persone che danno vita a passioni ed eventi.

Non trova invece unanimità di consensi la convinzione che il nostro gioco debba avere vita lunga, come invece ritengo io perché penso che, vivendo in profondità nelle menti di interpreti enormemente appassionati, questi non vi rinunceranno mai e cercheranno di diffonderne la conoscenza.

Ha ragione Andrea Cossu Rocca quando dice che non ci sono mezze misure: se il morbo colpisce non ne puoi più fare a meno, altrimenti cambi hobby.

La Federazione Italiana Gioco Bridge gestisce il movimento attraverso i comitati Regionali e questi attraverso le Associazioni.

I giocatori hanno come interlocutore la propria associazione ed è quest'ultima che ha rapporti diretti con la Federazione.

Il bridge, alla base, vive della forza degli appassionati che operano nelle associazioni e danno il meglio di sé per interpretare e diffondere le regole del gioco, ed ogni giocatore in più rappresenta una ricchezza per tutti gli altri.

La Federazione da qualche tempo ha istituito una classifica che sommando i risultati sportivi, quelli agonistici e il numero dei tesserati, determina, ogni anno, la classifica delle ASD, che è consultabile on-line.

Le quattro copertine delle riviste del 2016 saranno dedicate alla migliore ASD in assoluto, a quella con la migliore somma di risultati agonistici, a quella con il maggior numero di tesserati agonisti e a quella con il maggior numero di tesserati ordinari, tutte relative alla classifica del 2015.

Sarà l'occasione per conoscere meglio importanti, diverse e anche sorprendenti realtà del nostro mondo.

"Mi scuso per la lunghezza della mia lettera, ma non ho avuto il tempo di scriverne una più breve". Così Blaise Pascal, nel 1656, apriva quella che probabilmente è la più nota delle sue Lettres Provinciales.

Molti pensano che più si scrive, meglio è.

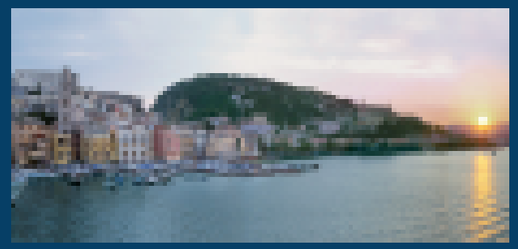
Invece la brevità è un traguardo, è il risultato di un lungo lavoro editoriale e di molte revisioni ed è un obiettivo che vale la pena di perseguire.

Per questo motivo, la poesia, in quanto sintesi di emozioni e di sentimenti, è la sublimazione del linguaggio, nella quale ogni aggettivo non è equivalente ad un altro, ma è ricercato per modellarsi perfettamente al concetto che vuole esprimere.

Il facile accesso alla comunicazione, conquista e principio fondamentali e irrinunciabili, purtroppo, come rovescio della medaglia, invoglia le persone a scrivere troppo, qualche volta senza pensare, senza controllare, rivolgendosi ad interlocutori distratti, non sempre interessati ai fatti, spesso inclini alla baruffa.

La rivista Bridge d'Italia, per vocazione, resterà lontana dalle chiacchiere dei media.

Buona lettura a tutti.

Enzo La Novara

ESTATE BRIDGISTICA GAETANA
DAL 7 GIUGNO AL 1° LUGLIO 2016